



Tribunale di TRANI

✉ Piazza Duomo 10
tribunale.trani@giustizia.it
Presidenza

prot 2385/2020.U.

-AL SIG. PRESIDENTE
DEL COA

TRANI

-AGLI UFFICI DEL
GIUDICE DI PACE
DEL CIRCONDARIO

E p.c.
-AI SIGG.
MAGISTRATI
SETTORE CIVILE
-AI DIRETTORI
AREA CIVILE

SEDE

OGGETTO: PAGAMENTO CU E ANTICIPAZIONI FORFETTARIE IN MODALITA' TELEMATICA EX ART. 83 CO. 11 DL 18/2020 PRESSO GLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE : Nota n. 146227.U Ministero Giustizia del 21/9/2020.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette la allegata Nota del Ministero Giustizia con la quale si ribadisce la necessità di ricorrere alla forma telematica di pagamento anche presso gli Uffici del Giudice di Pace, che sono contestualmente con la presente invitati a richiedere, laddove ancora non vi abbiano provveduto, la prevista abilitazione all'accettazione dei pagamenti telematici. .

Tanto si rappresenta perché anche Codesto Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, attraverso una capillare e incisiva attività di sensibilizzazione dei propri iscritti, collabori e fornisca un proficuo contributo all'utilizzo sempre più ampio delle implementazioni tecnologiche messe a disposizione, in un momento di nuovo incremento del fenomeno epidemiologico e di contestuale ripresa delle attività giudiziarie.

Si sta infatti assistendo dal termine del periodo feriale, a frequenti assembramenti nelle aule, nei corridoi e in genere negli ambienti di tutte le sedi dei nostri Uffici Giudiziari già per effetto dell'incremento delle udienze, per cui sarebbe assolutamente auspicabile che, per tutte le attività "remotizzabili" (vd iscrizioni a ruolo e pagamenti) si adottassero sistemi atti a ridurre la necessità di accesso fisico alle cancellerie.

Si coglie peraltro l'occasione per ribadire che l'obbligo di iscrizione a ruolo e di pagamento del CU e dell'anticipazione forfettaria ex art. 30 TU 115/02, in modalità telematica a motivo

dell'emergenza sanitaria, è un "obbligo di legge" previsto dall'art. 221 della L. 77/2020 che si allega, in vigore dal 19/7/2020 e fino al 31 ottobre p.v. salvo modifiche o proroghe, obbligo a cui le cancellerie devono attenersi, come già da Nota del Dirigente Amministrativo n. 231 del 20/7/2020.

Le eventuali eccezioni motivate solo da circostanze valide nell'imminenza dell'entrata in vigore della Legge e a motivo della non immediata conoscenza della stessa, che avessero indotto gli avvocati ad acquistare già in formato cartaceo le marche, non possono più ritenersi ammissibili a distanza di 2 mesi.

Si confida in un deciso e inequivocabile intervento presso gli iscritti al Foro di questa sede, ritenendo lo scrivente di dover porre in essere, in questo preciso momento storico, tutte le forme legittime e consentite, di ridimensionamento drastico degli accessi negli Uffici.

Trani,

23 SET. 2020

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Dott. Antonio de LUCE





Corte di Appello di Bari

Presidenza – Segreteria Particolare

Piazza Enrico De Nicola, 1 – 70123 Bari, Italia

tel. 0805298211-07

PEC : prot.ca.bari@giustiziacert.it

Codice AOO: 07200600604

UOR: *Presidenza*

Protocollo n.: *3861* **Posizione n.:** *84/2020 Circolare*

Funzione: *Informazioni e rilevazioni*

Macroattività: *Informazioni sull'attività dell'Ufficio*

Attività: *Rapporti con gli uffici giudiziari del distretto*

Fascicolo: *Circolari*

Sottofascicolo: *2020*

Responsabile: *RL/EB*

Allegati n. *1*

Descrizione allegati: *nota ministeriale prot. n. 146227.U del 21/09/20*

Bari, *22-9-2020*

Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali

BARI-FOGGIA-TRANI

Dirigente della Corte di Appello

SEDE

OGGETTO: *Pagamento telematico del contributo unificato presso gli Uffici del Giudice di Pace.*

Rimetto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, l'allegata nota inviata dal Ministero della Giustizia.

Cordiali saluti

Il Presidente
Francesco Cassano



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI
UFFICIO I
REPARTO I- SERVIZI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA CIVILE



m_dg.DAG.21/09/2020.0146227.U

Ai signori Presidenti delle Corti di appello
loro sedi

ai signori Presidenti dei tribunali
loro sedi

e. p. c.
al sig. Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia

alla Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati
(nota DGSIA prot. 26789 del 12.08.2020)

al Consiglio Nazionale Forense

Oggetto: pagamento telematico del contributo unificato presso gli Uffici del Giudice di pace
Rif. prot. DAG n. 31934.E del 18.02.2020, n. prot. 69946.E del 30.04.2020, n. 100116.E del
24.06.2020, n. prot. 126826.U del 7.08.2020 e n. prot.129030.E del 12.08.2020

Sono pervenute a questa Direzione generale diverse richieste da parte di avvocati e utenti relative alla possibilità di pagare telematicamente il contributo unificato presso gli Uffici del Giudice di pace.

Come noto la Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati, durante il periodo di emergenza Covid-19 e in attuazione all'art. 5 del Codice di amministrazione digitale, ha disposto il pagamento dei diritti di copia attraverso la piattaforma pagoPA per il settore penale, ivi comprese le procure, per i tribunali per i minorenni e anche per gli Uffici del giudice di pace (per tali ultimi uffici nota prot. DGSIA 17923 del 21.05.2020).

Tenuto conto di tale rilevante innovazione, questa Direzione generale ha verificato presso la competente Direzione generale dei sistemi informativi se fosse possibile estendere agli Uffici del Giudice di Pace il pagamento telematico non solo dei diritti di copia ma anche del contributo unificato e dell'importo forfettario di cui all'articolo 30 del d.P.R. n. 115 del 30 maggio 2002, anche se presso tali uffici non è ancora operativo il Processo Civile Telematico.

La Direzione generale dei sistemi informativi, con nota prot. 26789.U del 12.08.2020, ha rappresentato che "sul Portale dei Servizi Telematici è già disponibile la funzionalità per pagare il contributo unificato ed i diritti di cancelleria per i procedimenti presso gli uffici del Giudice di Pace che hanno fatto richiesta di essere abilitati all'accettazione dei pagamenti telematici (rif. nota DGSIA 17923.U del 21.05.2020). Parimenti gli uffici del Giudice di Pace, sempre che abbiano inviato la richiesta di abilitazione di cui sopra, hanno già da ora la possibilità di verificare e

Via Arenula, 70 - 00186 Roma - Tel. 06-68851 - prot.dag@giustiziacert.it - ufficio1.dgcivile.dag@giustizia.it



accettare (con conseguente annullamento della ricevuta) i pagamenti telematici relativi a contributo unificato e diritti di cancelleria."


Considerato quindi il particolare momento storico che stiamo vivendo e al fine di sfruttare al massimo le implementazioni tecnologiche messe a disposizione sia dell'utenza che degli uffici giudiziari, si invitano le SS.LL. a sensibilizzare gli Uffici del Giudice di Pace affinché attivino l'abilitazione al pagamento telematico dei diritti di copia e del contributo unificato.

A tale proposito una particolare attenzione si chiede ai Presidenti dei tribunali che, come noto, in forza dell'art. 5, comma 1, della legge n. 57 del 28 aprile 2016, svolgono funzioni di coordinamento e "provvedono a tutti i compiti di gestione del personale di magistratura ed amministrativo".

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

Cordialmente.

Roma, 17 settembre 2020

Il DIRETTORE GENERALE
Giovanni Mimmo




«Art. 221 (Modifica all'articolo 83 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e disposizioni in materia di processo civile e penale). - 1. All'articolo 83, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Per il periodo compreso tra il 9 marzo 2020 e l'11 maggio 2020 si considera sospeso il decorso del termine di cui all'articolo 124 del codice penale".

2. Tenuto conto delle esigenze sanitarie derivanti dalla diffusione del COVID-19, fino al 31 ottobre 2020 si applicano le disposizioni di cui ai commi da 3 a 10.

3. Negli uffici che, hanno la disponibilita' del servizio di deposito telematico, anche gli atti e i documenti di cui all'articolo 16-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, sono depositati esclusivamente con le modalita' previste dal comma 1 del medesimo articolo. Gli obblighi di pagamento del contributo unificato previsto dall'articolo 14 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, nonche' l'anticipazione forfettaria di cui all'articolo 30 del medesimo testo unico, connessi al deposito degli atti con le modalita' previste dal primo periodo del presente comma, sono assolti con sistemi telematici di pagamento anche tramite la piattaforma tecnologica prevista dall'articolo 5, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Quando i sistemi informatici del dominio giustizia non sono funzionanti e sussiste un'indifferibile urgenza, il capo dell'ufficio autorizza il deposito con modalita' non telematica.